

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1534 del 24/09/2018

Seduta Num. 40

Questo lunedì 24 **del mese di** settembre

dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/1598 del 11/09/2018

Struttura proponente: SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,
PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO
SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ,
RICERCA E LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO
2018-2019 REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Caterina Brancaleoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 227 dell'11/03/2015, le cui premesse si intendono anch'esse interamente richiamate, con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) 2015/2017, il quale si è concluso regolarmente a due anni dalla sua approvazione con il completamento degli interventi previsti nel marzo 2017;

Considerata la Nota Ares(2017)4766498 della Commissione Europea del 29 settembre 2017, che formalizza l'intenzione di avviare la seconda fase dei PRA;

Tenuto conto del percorso di autovalutazione del PRA 2015-2017 realizzato dalla Regione Emilia-Romagna tra agosto e settembre 2017, il quale ha evidenziato l'efficacia degli interventi realizzati e ha portato ad individuare ulteriori ambiti di miglioramento della capacità amministrativa delle strutture coinvolte nell'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE;

Considerato che l'Amministrazione regionale si è dotata di una struttura di coordinamento e presidio unitario dei fondi europei attraverso la propria deliberazione n. 32/2015, che attribuisce a tale struttura anche funzioni di "verifica periodica della capacità amministrativa e attivazione delle misure necessarie ad innalzare le competenze dei diversi livelli amministrativi coinvolti nel processo di attuazione dei programmi regionali";

Tenuto conto del percorso di lavoro condiviso con le Amministrazioni titolari di PRA, coordinato dalla Segreteria Tecnica per i PRA, istituita con Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio di Ministri del 18 giugno 2015 e finalizzato alla definizione di format, tempistiche e modalità di attuazione comuni a livello nazionale per quanto riguarda i PRA di "seconda fase", validi per il biennio 2018/2019, il quale si è sviluppato attraverso le seguenti fasi:

- 5 Maggio 2017: incontro con la Segreteria Tecnica per i PRA per l'avvio di della seconda fase PRA per il biennio 2018/2019, che coinvolge tutte le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi Nazionali e Regionali cofinanziati dai fondi FESR e FSE;
- Ottobre-novembre 2017: presentazione del format dei nuovi PRA negli incontri del 4 ottobre 2017, 17 ottobre 2017, 26 ottobre 2017 e 10 novembre 2017 da parte della Segreteria Tecnica per i PRA, nonché diffusione delle prime versioni delle Linee Guida sui PRA, sugli interventi e sugli indicatori in essi contenuti;
- Dicembre 2017: trasmissione da parte della Regione Emilia-Romagna attraverso piattaforma web dedicata della prima e seconda bozza di PRA 2018/2019, così come previsto dal cronoprogramma comunicato dalla Segreteria Tecnica per i

PRA attraverso la nota 10018 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 29/11/2017;

- 2 febbraio 2018: trasmissione formale via telematica da parte della Regione Emilia-Romagna della proposta di PRA;
- 7 giugno 2018: ricevimento delle osservazioni congiunte di Commissione Europea e Segreteria Tecnica per i PRA trasmesse via email;
- 21 giugno 2018: trasmissione da parte dell'Amministrazione regionale della nuova proposta di PRA, nella quale sono state recepite tutte le osservazioni pervenute;
- 2 agosto 2017: Comunicazione (PG/2018/0568074), da parte della Segreteria Tecnica per i PRA, di approvazione finale della proposta di PRA da parte della Commissione Europea e della Segreteria Tecnica per i PRA stessa;

Considerato che il percorso di definizione del PRA dell'Emilia-Romagna è stato ampiamente condiviso con tutte le Direzioni Generali e i servizi coinvolti nelle fasi di programmazione, coordinamento, gestione e controllo dei Programmi operativi regionali FESR e FSE e che la versione finale del PRA, allegata alla presente Delibera, rappresenta il punto di arrivo di tale percorso condiviso;

Considerato inoltre che:

- L'allegato C del PRA identifica e quantifica tutti gli indicatori di efficienza amministrativa e di efficacia finanziaria attraverso i quali verranno misurati e valutati gli esiti degli interventi di rafforzamento amministrativo contenuti nel PRA stesso;
- l'allegato C sopra richiamato, nella sua struttura e articolazione inizialmente proposta dalla Segreteria Tecnica per i PRA, presentava alcuni elementi di criticità evidenziati da molte Amministrazioni titolari di Programmi Operativi cofinanziati dai fondi europei, Regione Emilia-Romagna inclusa, sia nel corso degli incontri tenuti nell'ambito del percorso di lavoro, sia attraverso note scritte (per la Regione Emilia-Romagna, nota trasmessa in data 16 gennaio 2018);
- l'allegato A contenente tabelle con i dati del personale regionale coinvolto nella gestione dei Fondi europei è depositato presso la struttura proponente;
- tali elementi di criticità hanno portato la Segreteria Tecnica per i PRA ad attivare ad aprile 2018 un tavolo tecnico di confronto con le Amministrazioni interessate al fine di pervenire entro fine 2018 a una revisione complessiva dell'intero allegato C dei PRA relativo agli indicatori;
- la Regione Emilia-Romagna ha aderito al tavolo tecnico sopra indicato;

- il percorso di lavoro intrapreso dal tavolo tecnico è tutt'ora in corso e si protrarrà fino a fine 2018;
- la Segreteria Tecnica per i PRA ha proposto che nel gennaio 2019 in fase di "mid term review" espressamente prevista dalle Linee Guida, le Amministrazioni titolari di PRA revisionino l'allegato C del PRA alla luce degli esiti prodotti dal tavolo tecnico sopra citato;
- coerentemente, la Segreteria Tecnica per i PRA ha esplicitato che il monitoraggio dello stato di attuazione dei PRA per quanto riguarda gli indicatori contenuti nell'allegato C avverrà solo a partire dal 2019 e verrà quindi svolto su una versione aggiornata dell'allegato C;

Tenuto conto del fatto che le Linee guida del 31 maggio 2017 trasmesse dalla Segreteria Tecnica per i PRA prevedono, analogamente a quanto avvenuto per i PRA 2015/2017, l'individuazione di un responsabile politico nella figura del Presidente della Giunta Regionale per le Amministrazioni Regionali, e di un responsabile tecnico per il PRA, il quale deve ricoprire un incarico apicale e disporre delle leve necessarie a una adeguata attuazione del PRA;

Considerato che:

- con propria deliberazione n. 270/2015, si è provveduto ad individuare le Direzioni Generali dell'Ente e ad aggiornare le relative declaratorie, attribuisce al Direttore Generale della Direzione Generale Gestione, Sviluppo, Istituzioni poi rinominata tramite la propria deliberazione n. 622/2015 in Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e istituzioni le funzioni, tra le altre, di:
 - o Coordinamento e programmazione unitaria dei Fondi strutturali, Fundraising, coordinamento operativo dei rapporti con gli organi dell'Unione Europea;
 - o Coordinamento e sviluppo delle politiche organizzative, di gestione delle risorse umane e di crescita del capitale umano e presidio delle azioni connesse al ruolo tecnico datoriale in materia di contrattazione, relazioni sindacali, contenzioso e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - o Governo e sviluppo del Piano della performance, Piano della Trasparenza e Piano di prevenzione della corruzione;
 - o Governo e sviluppo del DEFR - Documento di economia e finanza regionale, programmazione finanziaria, gestione del bilancio regionale, rendiconto;

Visto che, come previsto dalle Linee Guida diffuse dalla Segreteria Tecnica per i PRA il 31 maggio 2017, è richiesta l'approvazione della versione finale del Piano di Rafforzamento Amministrativo da parte dell'Amministrazione Regionale attraverso una propria deliberazione nonché la sua pubblicazione su una pagina dedicata del portale web regionale;

Richiamate:

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- La propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;
- La propria deliberazione n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015";
- La propria deliberazione n. 622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- La propria deliberazione n. 702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- La propria deliberazione n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- La propria deliberazione n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- La Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2009 recante "Ordinamento del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna" e in particolare l'articolo 4. "Atti soggetti a pubblicazione";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione-Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

- Richiamata la determinazione n. 2186 del 17 febbraio 2017 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Caterina Brancaleoni in qualità di Responsabile del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione;
- Richiamata altresì la determinazione n. 9819 del 25 giugno 2018, avente ad oggetto: "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018 nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Tutto ciò premesso,

Su proposta dell'Assessore con delega al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Regione Emilia-Romagna allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di conferire il ruolo di responsabile politico del PRA al Presidente della Giunta Regionale;
- 3) di conferire la nomina del Responsabile Tecnico del PRA al Direttore Generale della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e di dare mandato al Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo di provvedere all'attuazione del Piano, nonché di provvedere - come previsto dalle Linee Guida diffuse dalla Segreteria Tecnica per i PRA - alla verifica e al controllo interno dello stesso;
- 4) di autorizzare il Responsabile Tecnico del PRA ad aggiornare con proprio atto il Piano di Rafforzamento in fase di "mid term review", in particolare ad esito dei risultati prodotti dal tavolo tecnico attivato a livello nazionale per la ridefinizione dell'allegato C del PRA,

nonché sulla base delle rilevazioni periodiche dei fabbisogni volti ad incrementare la capacità amministrativa della gestione dei fondi della Politica di coesione;

- 5) di stabilire che per le attività di cui ai punti precedenti il Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo opererà in stretto raccordo con la Conferenza dei Direttori e con il Comitato Permanente per il Coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014/2020 nell'ambito del coordinamento delle politiche europee allo sviluppo;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione e i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2009 nonché secondo le modalità previste dalle Linee Guida e riportate nel Piano di rafforzamento amministrativo stesso nel capitolo 7 "Trasparenza, informazione e comunicazione del PRA";
- 7) di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Regione Emilia-Romagna

Data completamento: 31/12/2019

Versione del 21/06/2018

INDICE

1. Introduzione

2. Sezione anagrafica

3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale

4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA

4.1 Responsabilità relative al PRA

4.2 Governance e meccanismi di deputizing

5. Obiettivi di miglioramento

6. Interventi di rafforzamento amministrativo

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

6.2. Interventi sul personale

6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

7. Trasparenza, informazione e comunicazione del PRA

8. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA

ALLEGATO A - STRUTTURA DI GESTIONE

ALLEGATO B - ULTERIORI INTERVENTI E TARGET DI MIGLIORAMENTO PRA

ALLEGATO C - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA

1. Introduzione

Il presente Piano di Rafforzamento Amministrativo (di seguito PRA) è redatto in conformità alle indicazioni e alle linee guida diffuse nella seconda metà del 2017 da parte della Segreteria Tecnica per i PRA durante il percorso di progressivo affinamento dell'impostazione del PRA, percorso al quale la Regione Emilia-Romagna ha partecipato attivamente.

Il PRA si colloca in continuità con il precedente Piano 2015/2017 (approvato con DGR n. 227/15), conclusosi nel marzo 2017 con buoni esiti, e ne costituisce per molti versi la naturale evoluzione. Durante l'arco di validità del primo PRA l'Amministrazione è stata investita da una profonda revisione del proprio assetto organizzativo (revisione che ha comportato anche un cambiamento nel ruolo di Responsabile Tecnico del PRA): oggi questo processo è concluso e il nuovo assetto organizzativo è entrato a regime. Ciò rende più agevole rispetto al passato da una parte l'analisi del proprio contesto, dall'altra l'individuazione puntuale non solo delle proprie priorità d'intervento, ma anche dei meccanismi di governance e delle responsabilità specifiche necessarie all'attuazione degli interventi e al raggiungimento dei target definiti nel presente PRA.

Con il primo PRA l'Amministrazione si era concentrata soprattutto su due ambiti: da una parte l'assolvimento dei requisiti regolamentari richiesti dalla nuova programmazione 2014-2020, al tempo ancora in fase di avvio, dall'altra il rafforzamento dell'integrazione fra i diversi Programmi, le diverse strategie e i diversi strumenti attuativi, del monitoraggio e della valutazione in ottica unitaria della Politica di coesione. A due anni di distanza, l'Amministrazione ha raggiunto tutti i target definiti nell'ambito del PRA prima fase e investito ampiamente in direzione dell'integrazione e del coordinamento (si veda sezione 3 sull'analisi di contesto al riguardo), con il risultato di aver rafforzato i diversi canali di collaborazione inter-direzionale sui temi più disparati (ad esempio Strategia nazionale per le aree interne, rafforzamento delle competenze con riferimento ai temi previsti dalle CEXA, monitoraggio e valutazione, comunicazione). Dati i confortanti risultati già raggiunti in passato in termini di capacità e velocità di spesa, con il presente PRA l'Amministrazione si prefigge soprattutto (ma non esclusivamente) di proseguire nella direzione intrapresa e lavorare quindi principalmente allo scopo di promuovere il dialogo, la capacità di coordinamento e di integrazione: in sostanza, di "lavorare meglio insieme". Questo lavorare meglio insieme deve concretizzarsi all'interno dell'Amministrazione, in continuità con quanto previsto nel primo PRA, ma anche tra l'Amministrazione e l'esterno: beneficiari, partenariato e in generale stakeholders pubblici e privati del territorio regionale. Sul fronte del rapporto con i beneficiari in particolare l'amministrazione intende investire sul rafforzamento della capacità delle strutture regionali che presidiano i programmi non solo di lavorare in maniera integrata all'interno dell'amministrazione ma di rispondere in maniera integrata ai bisogni e alle istanze dei beneficiari sia intesi come cittadini, comunità e imprese, sia soprattutto come enti locali e loro Unioni, per migliorarne la capacità di accesso alle opportunità offerte dai Fondi SIE e di progettazione di interventi di sviluppo locale che sappiano mettere a sistema i diversi strumenti finanziari. Per quanto riguarda il dialogo e la concertazione con gli stakeholders l'Amministrazione è già fortemente impegnata da tempo: basti citare in proposito il Patto per il lavoro, un documento di alta programmazione sottoscritto nel 2015 dal Presidente della Regione e da altri 49 firmatari rappresentativi di tutte le principali forze economiche e sociali del territorio. Ci si impegna oggi a fare un ulteriore salto di qualità, migliorando e rafforzando le buone pratiche già in atto e sperimentando nuovi progetti e iniziative innovative.

2. Sezione anagrafica

Regione Emilia-Romagna

RIFERIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE					
Nome	Descrizione	Tipologia	Indirizzo	Telefono	Sito web
Emilia Romagna	Regione Emilia-Romagna	Regione più sviluppata	Viale Aldo Moro 50, 40122 Bologna (BO)	0515271	http://www.regione.emilia-romagna.it/

PROGRAMMI OPERATIVI DI COMPETENZA			
Nome	CCI	Decisione di approvazione/modifica	Fondo
POR FESR	CCI 2014IT16RFOP008	928/2015	FESR
POR FSE	CCI 2014IT05SFOP003	C(2014)9750	FSE

3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale

3.1 Contesto organizzativo

La Regione tra il 2016 e il 2017 ha operato una profonda revisione dell'intero assetto organizzativo dell'Amministrazione, che è passata da dieci a cinque Direzioni Generali. Ad oggi, tre delle cinque Direzioni sono coinvolte a diverso titolo nella gestione dei fondi europei:

- Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni (competenza in materia di bilancio, personale e formazione, ICT, nonché AdG FSC e AdG)
- Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa (AdG FESR e FSE)

- Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca (AdG PSR)

I Direttori Generali sono Autorità di Gestione per i programmi di rispettiva competenza (Il Direttore Generale della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa è quindi contemporaneamente Autorità di Gestione sia del POR FESR sia del POR FSE).

Con DGR 32/15 la Regione ha rafforzato la struttura di coordinamento già istituita con DGR n. 930/2012 e articolata in Conferenza dei Direttori, composta dai Direttori Generali coinvolti nella programmazione e nella gestione dei fondi europei 2014/2020 e Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014/2020 (DGR n. 1691/13). Il Comitato comprende le AdG FESR, FSE, FEASR e FSC, l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione e il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, che svolge la funzione di segreteria tecnica, coordinamento operativo e di raccordo con il livello nazionale per le funzioni comuni e gli strumenti trasversali. Il Comitato rappresenta l'organo operativo della Conferenza dei Direttori, alla quale è demandato invece l'indirizzo strategico. Il Comitato lavora in gruppi tecnici a presidio delle diverse tematiche e si interfaccia con altre Direzioni e Servizi regionali per l'espletamento delle proprie attività.

Il coordinamento tra le due strutture tecniche sopra indicate e la Giunta è assicurato dall'Assessore con delega al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca.

Attraverso l'assetto organizzativo appena descritto vengono presidiati e gestiti tutti i temi e le attività relative al coordinamento e all'integrazione della programmazione 2014/2020, con particolare riferimento a:

- Formazione del personale sui temi inerenti o affini la gestione dei fondi europei;
- La Strategia Nazionale per le Aree Interne
- Il Piano regionale unitario delle valutazioni
- Il Piano di rafforzamento amministrativo
- Il monitoraggio integrato
- L'assolvimento delle condizionalità ex-ante generali
- La politica di coesione post-2020

L'organizzazione descritta ha dimostrato un buon funzionamento determinando positivi risultati in termini di miglioramento dei processi di coordinamento interni all'amministrazione e sull'efficienza ed efficacia nella definizione di strumenti di attuazione condivisi, che nel periodo di programmazione 2014-2020 sono stati particolarmente rilevanti ed impattanti per l'attuazione dei programmi operativi. Una delle priorità del presente PRA è pertanto quella di rafforzare ulteriormente tale struttura organizzativa e ampliarne le funzioni, per promuovere una gestione sempre più coordinata e integrata della programmazione 2014/2020, anche in funzione di accompagnamento al negoziato post 2020. Uno degli elementi su cui si intende intervenire attraverso il rafforzamento della struttura di coordinamento è il rafforzamento dell'integrazione di politiche e strumenti nei confronti dei beneficiari con particolare riferimento agli enti locali, affinché sia rafforzata la capacità di progettare interventi integrati dei territori. La sezione 6 e l'allegato B includono informazioni di dettaglio sia sugli interventi da attivare sia sulle motivazioni per le quali l'Amministrazione opta per non attivare alcuni degli interventi standard locali.

3.2 Contesto legislativo

La Regione Emilia-Romagna, anche grazie agli sforzi attuati negli ultimi anni grazie al precedente Piano di Rafforzamento Amministrativo, non rileva particolari criticità in relazione al contesto legislativo. Al contrario, ad oggi la normativa e i regolamenti regionali sono non solo coerenti con la legislazione nazionale ed europea sulla programmazione 2014/2020, ma anche espressamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione stessa (es. L.R. n. 14 del 18 luglio 2014 in materia di promozione degli investimenti sul territorio regionale e L.R. n. 14 del 30 luglio 2015 Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari).

Dall'analisi svolta dalle strutture tecniche competenti e propedeutica alla stesura del presente Piano di Rafforzamento Amministrativo emerge che, per molti degli Interventi Standard Locali, la Regione ha già completato negli ultimi anni diversi interventi di rafforzamento amministrativo, di semplificazione delle procedure e di miglioramento della trasparenza e del dialogo con il partenariato: per questo motivo, l'Amministrazione opta per non attivare alcuni degli interventi Standard Locali inerenti normative e regolamenti, mentre per altri si impegna a svolgere interventi di ulteriore rafforzamento che, dato il buon livello di partenza, possono contribuire a miglioramenti incrementali delle performances amministrative.

La sezione 6 include informazioni di dettaglio sia sugli interventi da attivare sia sulle motivazioni per le quali l'Amministrazione opta per non attivare alcuni degli interventi standard locali.

Ciò è peraltro coerente con l'autovalutazione condotta nell'estate 2017, dalla quale emergeva che sia per FESR sia per FSE l'ambito delle normative e dei regolamenti non era ai primi posti tra le possibili aree di rafforzamento. Gli interventi previsti in questo campo infatti riguardano esclusivamente mappature di norme e regolamenti ai fini di velocizzare le attività delle strutture tecniche.

3.3 Contesto procedurale

La Regione adotta da tempo strumenti informatizzati per la gestione di procedure e processi standardizzabili. In particolare, con riferimento ai programmi europei, i sistemi di gestione e controllo sviluppati fin dalle programmazioni precedenti, consentono una completa informatizzazione e dematerializzazione dei processi e delle procedure che coinvolgono anche i beneficiari offrendo la possibilità di utilizzare i sistemi informatici per la presentazione delle domande di finanziamento e per la gestione delle fasi di rendicontazione e monitoraggio degli interventi finanziati. In questo ambito, quindi, l'avanzato livello raggiunto consente all'Amministrazione di non includere questa tipologia di interventi tra quelli su cui intende concentrare prioritariamente l'attenzione con il PRA.

Dato l'alto grado di integrazione tra Programmi dell'attuale ciclo di programmazione (strategie integrate, strumenti comuni, funzioni trasversali), la Regione ha profuso negli ultimi anni un notevole sforzo per pervenire ad un modello organizzativo adeguato (descritto in precedenza nel contesto organizzativo) e funzionale ad un corretto presidio di queste tematiche e delle attività connesse. L'adozione di

tale modello ha promosso e favorito un maggiore e migliore “lavoro di squadra” tra le diverse strutture tecniche coinvolte a vario titolo nella gestione dei fondi europei, anche se collocate in Direzioni differenti. La gestione di queste attività consiste prevalentemente in flussi e processi di lavoro collaborativi (es. gruppi di lavoro intra-direzionali e inter-direzionali, gruppi di progetto, etc), la cui gestione sarebbe avvantaggiata dalla disponibilità di strumenti informatici ad hoc (cloud-based e orientati a una collaborazione che avviene in tempo reale). Proprio per questo motivo l’Amministrazione è all’opera, così come previsto dal Piano ICT regionale adottato con DGR 42/2016, per un upgrade degli strumenti informatici nella direzione appena descritta.

In relazione all’attuazione dei POR e alla loro programmazione integrata sussistono comunque margini di miglioramento dal punto di vista delle procedure: si prevede pertanto di intervenire in alcuni ambiti sia per introdurre di nuove sia per rafforzare alcune delle procedure esistenti: si veda la sezione 6 per gli interventi previsti in proposito.

4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA

4.1 Responsabilità relative al PRA

Responsabile	Nome e carica/posizione
Responsabile politico PRA	Bonaccini Stefano / Presidente
Responsabile tecnico PRA	Frieri Francesco Raphael
Autorità responsabili del PO	Diazzi Morena / Diazzi Morena /
Organismi Intermedi	Zambelli Anna / Dieci Giuseppe / Magnani Massimo / Giorgi Marco / Dosi Paolo / Sitti Lara / Severi Vittorio / Mei Manuela Lucia / Boattini Carlo / Chiodarelli Laura / Venturi Laura / Guglielmi Mira / Tirabassi Alfredo Luigi / Annoni Gabriele / Olati Anna Maria / Franceschi Cristina / Martinelli Massimo / Panzavolta Andrea / Magnani Isabella /
Altri responsabili	

4.2 Governance e meccanismi di deputizing

Struttura di governance: per l’attuazione del PRA si farà affidamento ai sistemi di governance e coordinamento dei fondi già presenti e descritti nel contesto organizzativo.

Meccanismi di deputizing:

1. In caso di vacanza/assenza del Responsabile politico, la funzione verrà svolta temporaneamente dall’Assessore con delega al coordinamento dei fondi europei. In caso di eventuale avvicendamento alla Presidenza della Regione, il nuovo presidente sarà il nuovo Responsabile politico del PRA.

2. In caso di vacanza/assenza del Responsabile tecnico, la funzione verrà svolta temporaneamente dal Responsabile del Servizio Coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione. In caso di eventuale avvicendamento nel ruolo di Direttore Generale della Direzione Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, il nuovo Direttore subentrerà quale nuovo responsabile Tecnico del PRA.

L’Amministrazione si riserva di modificare in qualsiasi momento, in base alle necessità, le responsabilità individuate nel PRA e i rispettivi meccanismi di deputizing, e si impegna a notificare tempestivamente ogni eventuale variazione alla Segreteria Nazionale per i PRA.

5. Obiettivi di miglioramento

Alla luce delle buone performances registrate e per le ragioni espresse anche nella sezione introduttiva e nella sezione sull'analisi di contesto, la Regione ritiene di potersi impegnare, in relazione ai target predefiniti di efficienza (riduzione dei tempi delle procedure) ed efficacia (velocità nella spesa), in miglioramenti incrementali in alcuni degli indicatori proposti, attraverso alcuni interventi circoscritti e mirati. Per le altre tipologie di indicatori predefiniti il target non potrà che coincidere con la baseline in considerazione del già avanzato stadio di implementazione degli indicatori. E' opportuno comunque evidenziare che la coincidenza tra target e baseline comporta comunque uno sforzo per l'Amministrazione, finalizzato a mantenere nel tempo buone performances che rappresentano quindi un importante fattore di investimento in termini di risorse umane e/o finanziarie. Impegnarsi a confermare buoni valori di partenza per alcuni degli indicatori predefiniti rappresenta quindi un obiettivo non solo non scontato, ma in alcuni casi anche piuttosto impegnativo.-

Viceversa, la Regione individua un ampio potenziale di miglioramento in relazione ad altre dimensioni. Le principali priorità d'intervento sono quindi:

- rafforzamento ed introduzione di meccanismi di integrazione nel dialogo con beneficiari e stakeholders dei programmi: questa priorità comprende il rafforzamento dei canali di comunicazione, ma anche la trasparenza e i processi di assistenza/accompagnamento, da gestirsi attraverso le modalità indicate al punto successivo;
- miglioramento dei processi interni di coordinamento e integrazione: questa priorità comprende sia l'ampliamento delle attività ad oggi gestite a livello di Comitato permanente (struttura organizzativa preposta alle attività e ai processi integrati: es. strategia aree interne, PRA, monitoraggio e valutazione, formazione), sia gli strumenti a disposizione del Comitato per poter svolgere al meglio le sue funzioni (piattaforme cloud-based per le attività, ma anche strumenti informativi di business intelligence per l'analisi dei dati)

Gli interventi riconducibili a queste priorità saranno misurati solo in parte attraverso i target predefiniti: molto rilevanti sono anche i target autodefiniti descritti nell'allegato B.

Oltre a queste due grandi priorità, l'Amministrazione si impegna ad attivare anche alcuni interventi mirati finalizzati a migliorare alcuni aspetti circoscritti e specifici. Si rinvia alla sezione 6 sui singoli interventi per i dettagli.

Occorre tenere presente, ad ogni modo, che gli interventi ricompresi nel PRA consistono prevalentemente in interventi strutturali che nel breve periodo potrebbero già avere qualche impatto positivo sugli indicatori predefiniti, ma che soprattutto porteranno benefici estesi nel medio-lungo periodo.

NB - L'allegato C integrato nella piattaforma fa fede solo in relazione agli indicatori di efficacia finanziaria. In relazione agli indicatori di efficienza amministrativa occorre fare riferimento all'Allegato C predisposto in formato Excel dalla scrivente Amministrazione e allegato al presente Piano. Sempre in allegato è presente un documento metodologico e illustrativo, di accompagnamento al file excel contenente baseline e target, che spiega l'approccio e le metodologie adottate e motiva l'impossibilità di valorizzare ad oggi baseline e targets per alcuni degli indicatori predefiniti.

6. Interventi di rafforzamento amministrativo

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

Intervento Standard Locale - Adozione/estensione dell'utilizzo di schemi di bandi tipo / Avvisi - Attività n. 1 – FESR - Aggiornamento periodico delle "Linee guida per la predisposizione e gestione dei bandi della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa"

In ambito FESR l'Autorità di Gestione intende proseguire l'attività di periodico aggiornamento delle "Linee guida" di cui sopra che vede impegnata da tempo la Direzione (Determinazioni 2681/09, 6744/15, 7263/17).

In ragione delle evoluzioni dei programmi regionali, dei mutamenti alla normativa che possono intervenire, nonché dell'esperienza acquisita attraverso la gestione dei singoli bandi di volta in volta emanati, la Direzione ritiene importante dar seguito all'attività finora svolta, impegnandosi a: 1. l'aggiornamento periodico delle Linee guida; 2. l'intensificazione degli incontri del gruppo di lavoro appositamente costituito per la standardizzazione del processo di predisposizione dei bandi di incentivazione delle imprese, laddove fosse necessario; 3. l'adozione di procedure di standardizzazione/semplificazione nell'ambito di eventuali altre procedure di attivazione da avviare.

L'intervento, oltre ad influenzare il processo interno all'Amministrazione che porta all'adozione delle procedure di attivazione nell'ambito del PO, consentirà di poter avviare procedure più snelle, meglio dettagliate e di facile lettura a tutto vantaggio dei potenziali beneficiari che possono presentare domanda di finanziamento sul singolo bando. Si fa riferimento ad esempio a procedure di attuazione ben definite con riferimento agli interventi finanziabili e alle connesse tipologie di spese ammissibili che rendono più agevole la valutazione dei progetti, ad una chiara connessione tra progetto e voci di spesa ammesse così come ad un elenco di voci di spesa più esaustivo possibile. Ciò al fine di facilitare la fase di istruttoria e valutazione dei progetti candidati e, successivamente, della verifica delle spese.

Con riferimento all'impatto dell'intervento sul miglioramento della performance amministrativa di programmazione delle procedure l'Amministrazione non prevede di intervenire considerati sia i tempi molto ridotti per l'avvio delle procedure sia perché l'altro indicatore proposto non risulta applicabile come definito nella nota metodologica e illustrativa allegata al presente Piano.

Con riferimento, invece, all'impatto dello stesso intervento sul miglioramento della performance finanziaria, l'Amministrazione prevede che la sua attuazione contribuirà a velocizzare la percentuale di avanzamento della spesa, in associazione a diversi altri interventi messi in atto dall'Amministrazione alcuni dei quali rientranti nell'ambito del presente PRA e descritti di seguito.

In ambito FSE, l'Autorità di Gestione applica già regolarmente schemi di bando tipo, peraltro approvati nei Comitati di Sorveglianza, a tutte le azioni del POR.

Intervento Standard Locale - Realizzazione/estensione di modalità e processi di mappatura di norme, regolamenti, etc. - Attività n. 2 – FSE/FESR - Implementazione e gestione sistema di mappatura di norme e regolamenti relativi alla gestione dei fondi europei

In ambito sia FESR sia FSE, l'intervento dovrà consentire di sviluppare un punto di documentazione su regolamenti, linee guida, ed altri documenti nazionali e comunitari relativi alla programmazione, gestione ed attuazione dei Fondi SIE, finalizzato ad una condivisione in tempo reale, anche per il tramite degli strumenti informatici previsti dal piano ICT regionale, con le strutture dell'AdG e degli Organismi Intermedi coinvolti nella gestione del Programma. L'intervento si focalizzerà dapprima sulla strutturazione dell'articolazione della raccolta dati e successivamente sulle modalità di condivisione degli stessi.

In ambito FSE, l'intervento è finalizzato a dotare la struttura dell'AdG di uno strumento che consenta una tempestiva risposta a delucidazioni e dubbi interpretativi circa l'applicazione di norme e regolamenti da parte dei beneficiari che potrebbero rallentare l'attuazione dei progetti, ed è pertanto orientato a velocizzare l'attuazione dei progetti stessi.

Con riferimento al FESR l'intervento è finalizzato a dotare la struttura dell'AdG di una repository ad esclusivo uso dell'Amministrazione regionale nel cui ambito sia possibile recuperare e consultare in modo agevole la normativa comunitaria e nazionale riferita alla programmazione, gestione ed attuazione del Fondo FESR (aiuti di stato, appalti pubblici ad esempio) consentendo di velocizzare le fasi di programmazione delle procedure di attivazione e di verifica dell'esecuzione dei progetti finanziati nell'ambito delle procedure stesse. L'intervento, oltre a concorrere al miglioramento della performance amministrativa intesa in termini di riduzione dei tempi di completamento delle procedure, contribuirà a migliorare la performance finanziaria dell'Amministrazione regionale in termini di avanzamento della spesa, ovviamente in associazione ad una serie di altri interventi descritti nell'ambito del Piano di Rafforzamento Amministrativo.

In relazione all'ambito di intervento Standard Locale "Adozione/estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria", l'Amministrazione non intende attivare interventi poiché sia per il FESR sia per il FSE sono già adottati i costi semplificati per tutte le possibili azioni per le quali è possibile farlo.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Adozione/estensione dell'utilizzo di schemi di Bandi tipo / Avvisi	1) Attività 01 - Aggiornamento periodico delle "Linee guida per la predisposizione e gestione dei bandi dell'area Sviluppo Economico della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa"	FESR_FIN01	31/12/2019	ADG FESR	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Realizzazione/estensione di modalità e processi di mappatura di norme, regolamenti, etc.. (es.: sistematizzazione e reperimento per policy)	1) Attività 02a - FSE: Implementazione e gestione sistema di mappatura di norme e regolamenti relativi alla gestione dei fondi europei, in particolare in relazione alla fase di attuazione. L'impatto atteso è un miglioramento relativamente agli indicatori FSE_ATT01, per tutte e tre le tipologie di procedure indicate nell'allegato C (file Excel allegato) ; 2) Attività 02b - FESR: Implementazione e gestione sistema di mappatura di norme e regolamenti relativi alla gestione dei fondi europei.	FSE_ATT01, FESR_FIN01	31/12/2019	ADG FSE, ADG FESR	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Adozione/estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€

6.2. Interventi sul personale

A partire dal 2016 l'Amministrazione ha messo in atto un disegno articolato di riorganizzazione che ha coinvolto l'intera struttura regionale, intervenendo in una logica di maggiore efficacia, efficienza e qualificazione del personale. In attuazione di questo disegno organizzativo, il precedente PRA è intervenuto in termini di rafforzamento delle capacità amministrative e di competenze specifiche attraverso un intervento che prevedeva l'acquisizione di personale aggiuntivo, nei limiti imposti dalla normativa nazionale di riferimento (concretizzatosi poi prevalentemente per il PSR) e diversi interventi di formazione principalmente sui temi delle condizionalità ex-ante generali (antidiscriminazione, parità di genere, disabilità, appalti pubblici, aiuti di Stato, VIA e VAS) e della cultura valutativa nell'ambito dei fondi europei. Questi ultimi sono stati completati attraverso l'attivazione di percorsi formativi approfonditi a carattere pluriennale (seminari, workshop, laboratori) tutt'ora in corso e che in alcuni casi proseguiranno anche nel corso del presente PRA.

L'Amministrazione di conseguenza non intende attivare nuovi interventi sul personale, fatto salvo un intervento di formazione in materia

di appalti pubblici e aiuti di stato, che è collocato in allegato B in quanto finalizzato non a una riduzione dei tempi delle procedure, bensì a garantire la correttezza dei procedimenti, rideucendo in tal modo il rischio di errori. Il medesimo intervento comprende anche un percorso formativo legato alla valutazione di politiche complesse su cui agiscono più Programmi.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SN	Processi e procedure	Sviluppo delle competenze comportamentali nelle PA	1) Rafforzamento delle competenze in tema di organizzazione pubblica comportamentale / Le scienze cognitive e comportamentali della PA	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2018	Unità di Gestione Programma Azione Coesione Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013	FdR - Programma Azione Coesione Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013	100.000,00€

6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

Si tratta dell'area nella quale l'Amministrazione intende attivare il maggior numero di interventi.

Intervento Standard Locale - Tutoring a favore dei beneficiari

Attività n. 3 – FSE - Costituzione di gruppi tematici su implementazione sistemi di accreditamento Servizi attivi per il lavoro

Formazione di gruppi tecnici composti da referenti dell'Agenzia Lavoro regionale e referenti dei servizi privati accreditati per il lavoro, al fine di supporto e tutoring per una corretta implementazione dei sistemi di accreditamento e realizzazione dei servizi attivi per il lavoro finanziati dal POR FSE. L'impatto atteso è sugli indicatori FSE_PAGG01, in particolare individuazione e scelta del contraente, con l'esclusione delle procedure di appalto.

Attività n. 4 – FESR – Tutoring a favore dei beneficiari (gestione appalti e rendicontazione progetti)

In ambito FESR il Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento" è impegnato nella realizzazione di una serie di attività destinate ai beneficiari finalizzate a rendere note e condividere le regole di rendicontazione dei progetti con l'obiettivo di ridurre le cause di errore nella realizzazione degli stessi e nella redazione delle domande di erogazione. Si tratta della messa a punto di strumenti differenti a partire dalla redazione di manuali di rendicontazione con istruzioni, modulistica standard, incontri di informazione/formazione ai beneficiari fino all'istituzione dello sportello INFOPOR-FESR in grado di fornire risposte ai quesiti sollevati dai beneficiari.

Più nel dettaglio, nell'ambito delle attività di verifica delle procedure legate all'applicazione della normativa sugli appalti pubblici, il Servizio ha messo a punto un sistema di autovalutazione sviluppato attraverso check-list grazie al quale i beneficiari pubblici sono in grado di analizzare il percorso procedurale seguito nella fase di verifica degli appalti prima dell'avvio della fase di rendicontazione.

Il percorso di tutoring avviato dal Servizio rientra a pieno titolo tra gli interventi attivabili in ambito PRA e risponde tanto alla necessità di rafforzamento della capacità amministrativa dei beneficiari pubblici quanto di semplificazione delle procedure di verifica della spesa.

L'attività di tutoring svolta dal Servizio impatterà sugli indicatori che misurano la performance amministrativa collegata ad avvio (FESR_ATT01) ed esecuzione dei progetti (FESR_ATT02). Con riferimento a OO.PP. l'impatto dell'intervento potrà essere quantificato solo in una fase successiva, con l'evoluzione dello stato di attuazione dei progetti di cui si darà conto in fase di aggiornamento del PRA.

Anche questo intervento contribuisce al miglioramento della performance finanziaria da intendersi in termini di incremento della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato e come incremento della quota di pagamento certificato sul totale registrato.

Intervento Locale - Entrata a regime del Servizio Liquidazione dei programmi (FESR)

Attività n. 5 – Accentramento delle attività di verifica della spesa e liquidazione nell'ambito del "Servizio Liquidazione dei programmi" - FESR

In ambito FESR, si è proceduto all'istituzione del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento" unico a valere su tutte le procedure di attuazione inerenti la programmazione 2014-2020. L'istituzione del nuovo Servizio, avvenuta con DGR 48/2016 del 25.01.2016 ed inserita nell'ambito del processo di riorganizzazione complessivo interno della DG Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, ha comportato l'accentramento delle funzioni di verifica della spesa e della successiva liquidazione nell'ambito di un unico Servizio ed è stata pensata con l'obiettivo di efficientare l'Amministrazione migliorandone la tempistica di verifica e liquidazione delle procedure avviate, con benefici sull'organizzazione interna e sulla capacità dell'Autorità di Gestione di generare una spesa rapida e di qualità.

L'intervento consentirà, quindi, di migliorare la performance finanziaria dell'Amministrazione da intendersi in termini di incremento della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato (rapidità della spesa) e di incremento delle quote di pagamento certificato sul totale registrato (qualità della spesa)

Relativamente agli altri ambiti predefiniti dal livello nazionale l'amministrazione non intende attivare interventi per le seguenti motivazioni:

- Strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali: è previsto un intervento in proposito, ma è collocato in Allegato B poiché i benefici attesi riguardano non i target predefiniti bensì il miglioramento del monitoraggio e della valutazione, nonché la qualità dei dati a supporto dei processi decisionali. L'evoluzione/adeguamento dei sistemi informativi delle AdG, in modo da recepire i requisiti della programmazione

2014/2020, era già stata attuata attraverso interventi dedicati nel precedente PRA. Ad oggi non si prevedono ulteriori interventi evolutivi nell'arco dei prossimi due anni.

- Piani annuali di attuazione: il FSE si sviluppa già annualmente attraverso piani previsti dalla vigente normativa (es. Indirizzi triennali per l'educazione e la formazione professionale; piano di attività dell'Agenzia per il Lavoro; piano di attività per le politiche a favore del collocamento mirato, ecc.). Per il FESR la programmazione delle procedure d'attivazione è dinamica, in quanto legata all'andamento delle procedure precedenti (es. in base al numero di domande ricevute, al numero di revoche, etc), pertanto non è possibile prevedere dei piani annuali d'attuazione che risulterebbero eccessivamente rigidi. Si sopperisce a ciò attraverso informative semestrali nei Comitati di Sorveglianza, nelle quali vengono puntualmente indicati i calendari dei bandi previsti per il periodo a venire.
- Strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari: Sia per FESR che per FSE l'istruttoria e la valutazione dei progetti sono informatizzate e le operazioni avvengono attraverso il sistema informatico delle AdG (SFINGE 2020, SIFER).
- Affiancamento a favore degli Organismi Intermedi: Per il FSE, vi è un affiancamento continuativo nella fase di gestione e controllo degli interventi; il Servizio Liquidazione e Controllo organizza incontri periodici di interesse per gli OI ogniqualvolta vi è un bando i cui interventi debbono essere gestiti dalle Province. Inoltre, vi è un'attività di supervisione degli OI ed è attiva sul sito web regionale una sezione dedicata (Modus Operandi) di raccolta della documentazione necessaria e di confronto interattivo tra AdG FSE e OI. Per il FESR gli unici OI sono le Autorità Urbane che operano nell'ambito dell'Asse 6 e solo per la funzione di selezione delle operazioni, funzione peraltro già esaurita, in considerazione dello stato di avanzamento del Programma.
- Strumenti operativi unitari di coordinamento per le politiche di sviluppo: Esistono già da una parte diversi strumenti e modalità organizzative di coordinamento interne alla Regione (es. Comitato permanente, Gruppo di lavoro SNAI), e dall'altra numerosi tavoli di concertazione e confronto con il partenariato economico e sociale (es. Patto per il lavoro, Tavolo regionale dell'Imprenditoria, etc.).
- Aree dedicate ai Beneficiari per la condivisione di atti, faq, documentazione, etc: i siti web di entrambi i Programmi Operativi FESR e FSE consentono già di visualizzare questo genere di informazioni. Per il FESR il sistema informatico SFINGE 2020 offre inoltre la possibilità di presentare documentazione di progetto ed avere la visibilità completa dei dati del proprio progetto.
- Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi: il Piani di attività delle Direzioni contengono già obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi europei. L'Amministrazione intende comunque lavorare sull'integrazione tra PRA, Piano della performance e Piani di attività attraverso un intervento dedicato in allegato B, attraverso il quale si mira a dare maggiore coerenza agli interventi previsti dal PRA.
- Evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi (es.: workflow documentale, conservazione sostitutiva, etc...): è previsto un intervento in questo ambito, ma è collocato in Allegato B poiché non impatta sugli indicatori predefiniti di efficienza amministrativa e efficacia finanziaria se non in maniera del tutto marginale.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Processi e procedure	Attivazione/implementazione di piani annuali di attuazione		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Processi e procedure	Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Beneficiari	Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei beneficiari compreso tematiche amministrativo-contabili	1) Attività 03 - FSE: Costituzione di gruppi tematici su implementazione sistemi di accreditamento Servizi attivi per il lavoro.; 2) Attività 04 - FESR: Tutoring a favore dei beneficiari (gestione appalti e rendicontazione progetti)	FSE_PAGG01, FESR_PAGG03, FESR_PAGG04, FESR_ATT01, FESR_ATT02, FESR_FIN01	31/12/2019	ADG FSE, ADG FESR	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Organismi Intermedi	Realizzazione/rafforzamento di attività di affiancamento a favore dei Organismi Intermedi		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Partenariato	Istituzione/rafforzamento strumenti operativi unitari di coordinamento per le politiche di sviluppo ivi comprese quelle di coesione.		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Beneficiari	Sviluppo/integrazioni/evoluzione di aree dedicate ai Beneficiari del Programma per la condivisione di atti, faq, documentazione, schede progetto, informazioni, news, Opendedata, etc.		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi (es.: workflow documentale, conservazione sostitutiva, etc...)		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SN	Partenariato	Attuazione Codice di Condotta del Partenariato - Sviluppo di modalità di co-gestione partenariale delle politiche di sviluppo	1) 1. Disegno, implementazione e gestione della Banca Dati Unitaria (del Sistema Conoscitivo Condiviso) sul Partenariato dei PO italiani come strumento per: (i) la conoscenza dei profili dei Partnerati e lo scambio informativo tra i partner; (ii) il monitoraggio dell'attuazione del Codice Europeo di Condotta sul Partenariato; 2) 2. Strumenti e metodi per: (i) l'identificazione e selezione dei partner; (ii) la legittimazione dell'azione partenariale	FESR_PATT01, FESR_ATT01, FSE_PATT01, FSE_ATT01	31/12/2018	AdG PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, AdG PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	OT 11 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, OT 11 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	1.000.000,00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
L	Processi e procedure	Entrata a regime del Servizio Liquidazione dei programmi (FESR)	1) Attività 05: FESR - Accentramento delle attività di verifica della spesa e liquidazione nell'ambito del "Servizio Liquidazione dei programmi"	FESR_FIN01	31/12/2019	ADG FESR	COSTO ZERO	0,00€

7. Trasparenza, informazione e comunicazione del PRA

Il Responsabile tecnico del PRA è anche il responsabile della comunicazione dello stesso.

Il documento del PRA, così come i documenti relativi al suo monitoraggio, saranno pubblicati sulle pagine web del portale regionale. Nello specifico, essi saranno pubblicati in tutte queste sezioni:

- sezione dedicata alle funzioni trasversali e di coordinamento della programmazione 2014/2020 sul portale Europamondo, al link <http://europamondo.regione.emilia-romagna.it/it/fondi-europei/temi/programmazione-integrata/piano-di-rafforzamento-amministrativo>
- sezione dedicata al POR FESR 2014/2020 sul portale Imprese, al link <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/por-fesr>
- sezione dedicata al POR FSE 2014/2020 sul portale Formazione e lavoro, al link: <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse>
- sezione Amministrazione trasparente, al link <http://www.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/trasparenza>

Inoltre, una volta concluso il negoziato e approvato il PRA tramite Delibera di Giunta Regionale, lo stesso verrà trasmesso via posta elettronica agli indirizzi FESR e FSE nonché, più in generale, a tutti gli stakeholders.

Infine, il PRA e il suo stato di avanzamento, così come i risultati grazie ad esso conseguiti, verranno illustrati all'intero partenariato nel corso di tutti i Comitati di Sorveglianza FESR e FSE, nonché più in generale negli eventi dedicati ai Programmi, attraverso un punto specifico all'ordine del giorno e saranno inclusi nei Rapporti Annuali d'Esecuzione.

8. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA

Coerentemente con le disposizioni della Segreteria Tecnica per i PRA, diffuse attraverso linee guida e incontri specifici, il PRA sarà oggetto di monitoraggio quadrimestrali che avverranno in parte in modalità automatizzata (fonte dati IGRUE-ANAC) e in parte in modalità manuale. Allo stesso modo, così come espressamente previsto dalle linee guida, il PRA potrà essere oggetto di aggiornamento al termine del primo anno qualora il Responsabile tecnico del PRA ne individuasse la necessità, di concerto con le strutture coinvolte nell'attuazione degli interventi del piano stesso.

A livello operativo la qualità, la tempestività, l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione del PRA saranno garantite dalla presenza del Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014/2020: come descritto nella sezione sull'analisi di contesto, tale organo rappresenta il "centro operativo" dell'Amministrazione a presidio di tutti gli elementi trasversali, comuni e di integrazione dell'intero ciclo di programmazione. Già in occasione del precedente PRA, il Comitato Permanente aveva attivato un gruppo di lavoro specifico dedicato al PRA, gruppo che comprendeva almeno una persona per ogni Programma Operativo coinvolto oltre a personale di staff dedicato al coordinamento e alla segreteria tecnica.

Il responsabile tecnico del PRA fa parte della Conferenza dei Direttori, che detta al Comitato permanente gli indirizzi strategici sulla base degli input politici (l'Assessore con delega al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca funge da elemento di raccordo con la Giunta).

I responsabili dei singoli interventi individuati nel PRA sono in molti casi figure che fanno direttamente parte del Comitato permanente. Nella maggior parte degli altri casi, si tratta di figure collocate nella medesima struttura gerarchica i cui vertici fanno parte del comitato permanente. Nei casi restanti, si tratta di figure che hanno già collaborato (anche ai fini del precedente PRA) e tutt'ora collaborano attivamente con quelle sopra indicate.

ALLEGATO B – Ulteriori interventi e Target di miglioramento PRA

Intervento (Standard) Locale - Evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi (es.: workflow documentale, conservazione sostitutiva, etc...)

Attività n. 6 - Messa a disposizione dell'amministrazione regionale dei nuovi strumenti digitali di lavoro collaborativo e adozione dei nuovi strumenti da parte di esistenti e nuovi gruppi di lavoro e di progetto

In attuazione del piano ICT regionale, si procederà alla migrazione su cloud (office 365) di tutti gli strumenti informatici di produttività individuale e all'attivazione di digital workplaces collaborativi per la gestione di flussi e processi non strutturati dei gruppi di lavoro. Tali sistemi, in quanto cloud based e multiplatforma, consentono flessibilità e adeguato coordinamento anche in mobilità. L'intervento riguarda tutta l'Amministrazione regionale. Ai fini del PRA, ci si attende che l'intervento possa contribuire a piccoli miglioramenti su molti degli indicatori predefiniti, soprattutto in relazione alle fasi di programmazione (poiché si tratta dei processi meno intensamente strutturati). L'intervento ha un costo finanziario, a valere sul bilancio regionale, che però riguarda l'intera Amministrazione: non è scorporabile la quota necessaria alla realizzazione del presente intervento PRA e al raggiungimento dei target definiti, pertanto l'intervento è indicato come a costo zero.

Intervento (Standard) locale - Sviluppo di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali

Attività n. 7 – Progetto SPRING

Il progetto SPRING (Strategie e politiche regionali di investimento georeferenziate) è finalizzato alla realizzazione di un applicativo multiplatforma e user-friendly che consenta di georeferenziare sul territorio regionale tutti gli investimenti promossi attraverso i Programmi FESR, FSE e PSR e favorire una lettura integrata attraverso numerose dimensioni d'analisi personalizzabili dall'utente. Ciò porterà benefici in termini di qualità dei processi decisionali, del monitoraggio (sia dei singoli Programmi sia delle strategie integrate come la S3) e della valutazione.

Intervento Locale – Rafforzamento della capacità dell'amministrazione di rispondere in modo integrato ai bisogni dei beneficiari

Attività n. 8 – Rafforzamento dell'integrazione del Comitato permanente verso l'esterno

La struttura e il funzionamento del Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014/2020 sono stati descritti nella sezione sul contesto organizzativo, ed è stato detto come il Comitato abbia raggiunto importanti obiettivi in termini di funzioni trasversali e capacità di lavoro comune. L'obiettivo per la fase II del PRA è il miglioramento anche e soprattutto della capacità di risposta integrata ai bisogni dei beneficiari, in particolare quando essi sono Unioni che stanno strutturando uffici dedicati alla progettazione di interventi di sviluppo. L'attività è complementare alle attività 10 e 11, la prima finalizzata a rafforzare le competenze delle strutture delle Unioni, la seconda a mettere a punto uno strumento informativo sulle opportunità offerte dai bandi.

Attività n. 9 - Accompagnamento alle Unioni di Comuni per la partecipazione ai programmi finanziati da fondi europei

Attivazione di un progetto di accompagnamento e formazione alle Unioni di Comuni per migliorarne la conoscenza dei programmi finanziati dai Fondi Sie e la capacità di accedere ai bandi, sviluppando una progettualità integrata e funzionale allo sviluppo territoriale.

Attività n. 10 Osservatorio bandi: applicativo per la ricerca delle opportunità di finanziamento

Creazione di un punto di accesso unitario, smart e user-friendly sul portale regionale per l'accesso e la ricerca delle opportunità di finanziamento. Tale sistema potrà essere esteso a ulteriori canali di finanziamento oltre a POR FESR e POR FSE (es. PSR, bandi a valere su fondi regionali, etc).

Intervento Locale – Rafforzamento della capacità dell'amministrazione di presidio unitario in tema di aiuti, appalti e valutazione di policy

Attività n. 11 – Rafforzamento delle competenze del Comitato Permanente

Obiettivo dell'attività è dare continuità al percorso di rafforzamento delle competenze della struttura di coordinamento dei Fondi per il presidio di temi trasversali, collegati alla gestione dei PO e al rafforzamento della funzione di valutazione dei programmi con approccio unitario. In particolare per quanto concerne gli appalti e gli aiuti di stato si intende accompagnare il personale regionale nell'uso corretto di quei dispositivi tecnici (il Registro Nazionale Aiuti) e normativi (il nuovo codice sugli appalti, il decreto correttivo e le diverse linee guida ANAC) di recente entrati in funzione e che hanno fortemente innovato le pratiche quotidiane degli operatori pubblici interessati. Per quanto riguarda la valutazione, soprattutto quella finalizzata a valutare politiche su cui agiscono più programmi (es. climate change, ricerca, etc.), l'azione di supporto formativo è finalizzata ad accompagnare l'attuazione del processo valutativo prevedendo momenti di incontro con esperti e scambi con esperienze assimilabili.

Intervento (Standard) Locale - Sviluppo di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati delle AdG e il sistema di contabilità

Attività n. 12 – Studio di fattibilità

Ad oggi non c'è interoperabilità tra i sistemi gestionali in uso dalle AdG FESR e FSE e il sistema di contabilità. L'integrazione tra i sistemi consentirebbe presumibilmente di ridurre i tempi di alcune fasi procedurali, ma la realizzazione richiederebbe tempi non compatibili con la durata biennale del PRA. L'Amministrazione intende comunque intervenire su questo aspetto durante il biennio di validità del PRA, impegnandosi a effettuare uno studio di fattibilità per l'interoperabilità tra i sistemi informatici ed eventualmente avviando i lavori di realizzazione. Per quanto l'ambito di intervento sia tra quelli predefiniti a livello nazionale, l'intervento è in Allegato B perché l'output è da considerarsi come un primo step che non sarà in questa fase in grado di incidere sul miglioramento dei target predefiniti.

Intervento locale – Integrazione tra PRA, Piano delle attività e Piano della performance

Attività n. 13 – Integrazione tra PRA, Piano delle attività e Piano della performance

Ad oggi l'Amministrazione assicura già la coerenza tra attività e obiettivi del proprio Piano delle Attività e attività e target del PRA. L'obiettivo di miglioramento che ci si pone è quello di una maggiore integrazione anche con il Piano della performance, per assicurare la massima coerenza tra gli obiettivi attribuiti nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance e gli obiettivi strategici legati alla

gestione dei fondi europei.

Interventi specifici

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
L	Processi e procedure	Sviluppo di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali	1) Progetto SPRING (Strategie e politiche regionali di investimento georeferenziate)	B_ATT07	31/12/2018	Caterina Brancaleoni	AT FESR, FSE, PSR, risorse Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici, risorse FSC	500.000,00€
L	Processi e procedure	Sviluppo di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità	1) Attività 12 - Studio di fattibilità sull'interoperabilità tra i sistemi gestionali in uso dalle AdG FESR e FSE e il sistema di contabilità	B_ATT12	31/12/2019	RESP. PRA	COSTO ZERO	0,00€
L	Processi e procedure	Integrazione tra PRA, Piano delle attività e Piano della performance	1) Attività 13 - Rafforzamento integrazione tra Piano della performance / Piano delle Attività e attività e target del PRA.	B_ATT13	31/12/2019	RESP. PRA	COSTO ZERO	0,00€
L	Beneficiari	Rafforzamento della capacità dell'amministrazione di rispondere in modo integrato ai bisogni dei beneficiari	1) Attività n. 8 – Rafforzamento dell'integrazione del Comitato permanente verso l'esterno; 2) Attività n. 9 - Accompagnamento alle Unioni di Comuni per la partecipazione ai programmi finanziati da fondi europei; 3) Attività n. 10 - Osservatorio bandi: applicativo per la ricerca delle opportunità di finanziamento	B_ATT08, B_ATT09, B_ATT10	31/12/2019	Caterina Brancaleoni, Caterina Brancaleoni, Caterina Brancaleoni	COSTO ZERO	0,00€
L	Processi e procedure	Rafforzamento della capacità dell'amministrazione di presidio unitario in tema di aiuti, appalti e valutazione di policy	1) Attività n. 11 – Rafforzamento delle competenze del Comitato Permanente	B_ATT11	31/12/2019	Caterina Brancaleoni	BILANCI ORDINARI	24.500,00€
L	Processi e procedure	Evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi	1) Attività n. 6 - Adozione nuovi strumenti digitali di lavoro collaborativo	B_ATT06	31/12/2019	Caterina Brancaleoni	COSTO ZERO	0,00€

Obiettivi specifici

Codice	Descrizione	Unità di misura	Valore Baseline	Valore Target
B_ATT07	N. di utenti abilitati alla piattaforma SPRING	Numero	0	25
B_ATT08	N. di progetti e filoni d'attività gestiti in modalità coordinata e integrata dal Comitato permanente	Numero	8	10
B_ATT09	N. di Unioni di Comuni che partecipano al percorso di affiancamento	Numero	0	10
B_ATT10	N. di bandi FESR/FSE pubblicati sul nuovo applicativo sul totale dei bandi pubblicati	Percentuale	0	75
B_ATT11	N. di nuovi percorsi formativi attivati	Numero	0	3
B_ATT12	N. di studi di fattibilità completati	Numero	0	1
B_ATT13	N. di Obiettivi di Direzione legati al PRA contenuti sia nel PdA sia nel Piano della performance	Numero	3	5
B_ATT06	N. di gruppi di lavoro che adottano spazi di lavoro digitali collaborativi	Numero	3	10

ALLEGATO C – Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia

FESR		
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA		
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE		
FESR_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	0
FESR_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	0
FESR_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	0
FESR_PATT02.2	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	0
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE		
FESR_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	0
FESR_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	0
FESR_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	0
FESR_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	0
FESR_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	0
FESR_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	0
FESR_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG04.1	Avvio attività di collaudo - verifica del tempo intercorso tra la delibera di collaudo e il suo effettivo avvio	0
FESR_PAGG04.2	Esecuzione collaudo - verifica dei tempi di esecuzione delle attività di collaudo	0
FESR_PAGG04.3	Certificazione collaudo - verifica del tempo intercorso tra la fine delle attività di collaudo e la sua certificazione amministrativa	0
FESR_PAGG04.4	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	0
IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI		
FESR_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FESR_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	0
FESR_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	0
FESR_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	0
FESR_ATT01.4	Stipula contratto - verifica dei tempi di stipula contratto (solo per ABS e OOPP)	0
FESR_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FESR_ATT02.1	Esecuzione della fornitura - verifica dei tempi di esecuzione della fornitura oggetto del contratto (solo per ABS)	0

FESR_ATT02.3	Progettazione Preliminare - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione preliminare (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.4	Progettazione Definitiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione definitiva (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.5	Progettazione Esecutiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione esecutiva (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.6	Esecuzione Lavori - verifica dei tempi di esecuzione dei lavori oggetto del contratto (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.7	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	0
FESR_ATT02.8	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	0
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
IN MERITO ALL'EFFICACIA FINANZIARIA		
FESR_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	SCOSTAMENTO
FESR_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	0.0%
FESR_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	0
FESR_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	0.0%

FSE		
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA		
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE		
FSE_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	0
FSE_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	0
FSE_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	0
FSE_PATT02.2	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	0
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE		
FSE_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	0
FSE_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	0
FSE_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	0
FSE_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	0
FSE_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	0
FSE_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	0
FSE_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG04.4	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	0

IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI		
FSE_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FSE_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	0
FSE_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	0
FSE_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	0
FSE_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FSE_ATT02.7	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	0
FSE_ATT02.8	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	0
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
IN MERITO ALL'EFFICACIA FINANZIARIA		
FSE_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	SCOSTAMENTO
FSE_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	0.0%
FSE_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	0
FSE_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	0.0%

FESR										
*Con specificazione di opere pubbliche (OOPP) e acquisti di beni e servizi (ABS) e aiuti										
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA										
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE					AIUTI		ABS		OOPP	
FESR_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET		
FESR_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	gg	NA	NA	NA	NA	NA	NA		
FESR_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	gg	6	6	2	2	6	6		
FESR_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET		
FESR_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	gg	36	30	42	40	45	45		
FESR_PATT02.2	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	gg	94	90	ND	ND	100	90		
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE					AIUTI		ABS		OOPP	
FESR_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET		
FESR_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	gg	ND	ND	42	40	ND	ND		
FESR_PAGG01.2	Acquisizione proposte - verifica del tempo di risposta dell'operatore economico dalla pubblicazione della procedura	gg	ND	ND	42	40	ND	ND		
FESR_PAGG01.3	Individuazione e scelta del contraente - verifica dei tempi di istruttoria e individuazione del contraente	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET		
FESR_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG02.4	Tasso di ribasso - verifica della percentuale di ribasso ottenuta dall'Amministrazione a seguito di aggiudicazione	%	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET		
FESR_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG03.2	Rapporto di costo/durata - Verifica del costo amministrativo giornaliero del servizio aggiudicato per la durata del contratto	dec	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG03.4	Variatione contratto - verifica del tempo intercorso tra l'avvio del contratto e la data di variazione dei termini contrattuali	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET		
FESR_PAGG04.1	Avvio attività di collaudo - verifica del tempo intercorso tra la delibera di collaudo e il suo effettivo avvio (solo per OOPP)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG04.2	Esecuzione collaudo - verifica dei tempi di esecuzione delle attività di collaudo (solo per OOPP)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG04.3	Certificazione collaudo - verifica del tempo intercorso tra la fine delle attività di collaudo e la sua certificazione amministrativa (solo per OOPP)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_PAGG04.4	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
IN MERITO ALL'ATTUAZIONE PROGETTI					AIUTI		ABS		OOPP	
FESR_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET		
FESR_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	gg	64	60	ND	ND	78	78		
FESR_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	gg	227	220	ND	ND	855	855		
FESR_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT01.4	Stipula contratto - verifica dei tempi di stipula contratto (solo per ABS e OOPP)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET		
FESR_ATT02.1	Esecuzione della fornitura - verifica dei tempi di esecuzione della fornitura oggetto del contratto (solo per ABS)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT02.2	Studio di fattibilità - verifica dei tempi di realizzazione dello studio di fattibilità (solo per OOPP)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT02.3	Progettazione Preliminare - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione preliminare (solo per OOPP)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT02.4	Progettazione Definitiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione definitiva (solo per OOPP)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT02.5	Progettazione Esecutiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione esecutiva (solo per OOPP)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT02.6	Esecuzione Lavori - verifica dei tempi di esecuzione dei lavori oggetto del contratto (solo per OOPP)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT02.7	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT02.8	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
FESR_ATT02.9	Pagamento SAL - verifica del tempo intercorso tra l'emissione del SAL e il relativo certificato di pagamento	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND		
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA										
IN MERITO ALL' EFFICACIA FINANZIARIA					TUTTO IL P.O.					
FESR_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	Unità	BASELINE	TARGET						
FESR_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	%	15	25						
FESR_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	%	ND	ND						
FESR_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	%	89	90						

FSE

*Con specificazione di aiuti

INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

FSE_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	Unità	AIUTI		NON AIUTI		APPALTI	
			BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET
FSE_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di banda/avviso/ecc.	gg	NA	NA	NA	NA	NA	NA
FSE_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	gg	58	58	13	13	ND	ND
FSE_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET
FSE_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	gg	36	36	39	39	ND	ND
FSE_PATT02.2	Publicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	gg	65	65	44	44	ND	ND

IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

FSE_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	Unità	AIUTI		NON AIUTI		APPALTI	
			BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET
FSE_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	gg	93	93	52	52	ND	ND
FSE_PAGG01.2	Acquisizione proposte - verifica del tempo di risposta dell'operatore economico dalla pubblicazione della procedura	gg	NA	NA	NA	NA	NA	NA
FSE_PAGG01.3	Individuazione e scelta del contraente - verifica dei tempi di istruttoria e individuazione del contraente	gg	65	59	45	40	ND	ND
FSE_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET
FSE_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	gg	NA	NA	NA	NA	NA	NA
FSE_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	gg	65	65	44	44	ND	ND
FSE_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	gg	NA	NA	NA	NA	NA	NA
FSE_PAGG02.4	Tasso di ribasso - verifica della percentuale di ribasso ottenuta dall'Amministrazione a seguito di aggiudicazione	%	NA	NA	NA	NA	NA	NA
FSE_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET
FSE_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	gg	0	0	0	0	ND	ND
FSE_PAGG03.2	Rapporto di costo/durata - Verifica del costo amministrativo giornaliero del servizio aggiudicato per la durata del contratto	dec	NA	NA	NA	NA	ND	ND
FSE_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	gg	NA	NA	NA	NA	ND	ND
FSE_PAGG03.4	Variazione contratto - verifica del tempo intercorso tra l'avvio del contratto e la data di variazione dei termini contrattuali	gg	NA	NA	NA	NA	ND	ND
FSE_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET
FSE_PAGG04.1	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	gg	NA	NA	NA	NA	ND	ND

IN MERITO ALL'ATTUAZIONE PROGETTI

FSE_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	Unità	AIUTI		NON AIUTI		APPALTI	
			BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET
FSE_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	gg	158	158	106	106	ND	ND
FSE_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	gg	264	264	169	169	ND	ND
FSE_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	gg	26	23	33	30	ND	ND
FSE_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	Unità	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET	BASELINE	TARGET
FSE_ATT02.1	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	gg	0	0	NP	NP	NP	NP
FSE_ATT02.2	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	gg	0	0	NP	NP	NP	NP
FSE_ATT02.3	Pagamento SAL - verifica del tempo intercorso tra l'emissione del SAL e il relativo certificato di pagamento	gg	ND	ND	ND	ND	ND	ND

INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA

IN MERITO ALL' EFFICACIA FINANZIARIA

FSE_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	Unità	TUTTO IL P.O.	
			BASELINE	TARGET
FSE_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	%	41%	41%
FSE_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	%	ND	ND
FSE_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	%	51%	51%

Codice indicatore	Descrizione indicatore
B_ATT06	N. di gruppi di lavoro che adottano spazi di lavoro digitali collaborativi
B_ATT07	N. di utenti abilitati alla piattaforma SPRING
B_ATT08	N. di progetti e filoni d'attività gestiti in modalità coordinata e integrata dal Comitato permanente
B_ATT09	N. di Unioni di Comuni che partecipano al percorso di affiancamento
B_ATT10	N. di bandi FESR/FSE pubblicati sul nuovo applicativo sul totale dei bandi pubblicati
B_ATT11	N. di nuovi percorsi formativi attivati
B_ATT12	N. di studi di fattibilità completati
B_ATT13	N. di Obiettivi di Direzione legati al PRA contenuti sia nel PdA sia nel Piano della performance

INDICATORI ALLEGATO B

Unità di misura	Baseline	Target
Numero	3	10
Numero	0	25
Numero	8	10
Numero	0	10
Percentuale	0	75
Numero	0	3
Numero	0	1
Numero	3	5

Intervento associato
Att. 6 - Messa a disposizione dell'amministrazione regionale dei nuovi strumenti digitali di lavoro collaborativo e adozione dei nuovi strumenti da parte di esistenti e nuovi gruppi di lavoro e di progetto
Att. 7 - Progetto SPRING
Att. 8 - Rafforzamento dell'integrazione del Comitato permanente verso l'esterno
Att. 9 - Accompagnamento alle Unioni di Comuni per la partecipazione ai programmi finanziati da fondi europei
Att. 10 - Osservatorio bandi: applicativo per la ricerca delle opportunità di finanziamento
Att. 11 - Rafforzamento delle competenze del Comitato Permanente
Att. 12 - Studio di fattibilità per interoperabilità tra sistemi informativi AdG e sistema contabilità
Att. 13 - Integrazione tra PRA, Piano delle attività e Piano della performance

Regione Emilia-Romagna

PRA 18/19: Allegato C – Nota metodologica e illustrativa

Approccio adottato

La Regione Emilia-Romagna, di concerto con la Segreteria tecnica per i PRA, ha valutato di definire, per gli indicatori di efficienza previsti dall'Allegato C, baseline e target differenziati in funzione delle diverse tipologie di procedure. Ciò consente di definire baseline e target con un maggior livello di precisione e meno sensibili alle distorsioni che, in fase di monitoraggio, potrebbero risultare a causa della numerosità di procedure attivate per ogni tipologia.

Il format di allegato C integrato nella piattaforma web per la gestione dei PRA al momento non consente di restituire baseline e target con un tale livello di dettaglio. L'Amministrazione, pertanto, ha provveduto a trasporre l'Allegato C su un file Excel, che costituisce a tutti gli effetti l'Allegato C del PRA dell'Emilia-Romagna. Tale file contiene tutti gli indicatori predefiniti a livello nazionale: l'unica differenza rispetto a quello integrato nella piattaforma web consiste nella presenza di baseline e target multipli per ogni indicatore, in funzione delle diverse possibili tipologie di procedure. Pertanto, l'allegato C integrato nella piattaforma web è stato valorizzato esclusivamente con valori pari a zero, fatta eccezione per gli indicatori di efficacia finanziaria (nei quali non vi è distinzione in base alle diverse tipologie di procedure) e gli indicatori autodefiniti dell'allegato B, mentre nell'allegato C su Excel sono riportate tutte le baseline e tutti i target previsti per ogni indicatore di efficienza amministrativa.

Il presente documento rappresenta una nota metodologica di accompagnamento all'Allegato C nel formato Excel e contiene sia la spiegazione delle diciture utilizzate, sia le metodologie applicate per la definizione di baseline e target, sia le motivazioni per le quali, per alcuni degli indicatori, non è possibile o applicabile la definizione di baseline e target. Tutto ciò in relazione sia alla tabella FESR sia alla tabella FSE.

Associazione interventi-indicatori

Ogni intervento previsto nelle sezioni 6.1, 6.2 e 6.3 del PRA è associato ad almeno uno degli indicatori predefiniti. Nelle sezioni descrittive dedicate agli interventi viene specificato, per ogni intervento e per ogni indicatore ad esso associato, a quale/i tipologia/e di procedure è applicabile.

Diciture utilizzate nell'Allegato C (Excel)

Nel valorizzare i campi relativi a baseline e target possono essere utilizzate le seguenti diciture:

- Valore numerico: indica il valore della baseline e/o del target, espresso nell'unità di misura prevista per ogni indicatore
- "NP" ("non previsto"): tale dicitura indica che l'indicatore, secondo le indicazioni fornite direttamente dal livello nazionale attraverso le Linee Guida, non è previsto per la tipologia di procedura considerata. Esempio: per l'indicatore FESR_PAGG04.1 (Attività di collaudo), che è applicabile solo per la tipologia di procedura OOPP, nei campi relativi a baseline e target per le tipologie Aiuti e ABS viene utilizzata la dicitura "NP"
- "NA" ("non applicabile"): la dicitura indica che l'indicatore, per la tipologia di procedura considerata, non è applicabile secondo la valutazione della Regione Emilia-Romagna. L'eventuale

impiego della dicitura “NA” è sempre motivato espressamente, per ogni indicatore, all’interno del presente documento.

- “ND” (“non disponibile”): la dicitura indica che l’indicatore, per la tipologia di procedura considerata, è applicabile, ma la quantificazione di baseline e target non è ad oggi definibile. L’eventuale impiego della dicitura “ND” è sempre motivato espressamente, per ogni indicatore, all’interno del presente documento.

Metodologia utilizzata per la definizione delle baseline

Sia per il P.O. FESR sia per il P.O. FSE, la definizione delle baseline è definita, per ognuna delle tipologie di procedure, attraverso il calcolo dei valori medi delle procedure e dei progetti dei P.O. 2014/2020¹ riconducibili alla tipologia di procedura di volta in volta considerata così come registrati nei sistemi informativi locali, al netto di procedure che per le loro caratteristiche sono escluse dal PRA per espressa indicazione del livello nazionale come indicato al punto 2.2 delle "Linee guida per l'implementazione e l'utilizzo degli indicatori di performance" oppure presentano peculiarità che comportano distorsioni rilevanti nel calcolo dei valori di baseline (es. affidamento diretto a società in-house). Il valore così ottenuto viene arrotondato per eccesso al numero intero più vicino.

La numerosità delle procedure considerate influenza evidentemente il grado di affidabilità dei valori assunti quale baseline per ognuna delle tipologie di procedure. Si riporta quindi, per ogni tipologia, il numero di procedure che hanno concorso a definire le baseline:

FESR:

- Aiuti: 6 procedure
- ABS: 1 procedura
- OOPP: 2 procedure

FSE:

- Aiuti (formazione alle imprese): 2 procedure
- Non aiuti (formazione alle persone): 39 procedure
- Appalti: 0 procedure (si veda nota in proposito nel paragrafo “FSE: Motivazioni della non applicabilità o indisponibilità di baseline e target per alcuni indicatori”)

Nel caso il numero di procedure sia superiore a 10 si è optato per calcolare una media troncata che esclude le procedure più brevi, nella misura del 5%, e quelle più lunghe, sempre nella misura del 5%. Ciò per evitare che procedure che presentano caratteristiche anomale, per i motivi più svariati, possano provocare distorsioni.

Occorre infine considerare che, dato l’attuale stato di avanzamento delle singole procedure e/o dei singoli progetti, per alcuni indicatori il portato informativo che effettivamente concorre al calcolo della media è inferiore alle occorrenze sopra citate (es. per procedure attivate da poco non sono disponibili al momento dati sull’attuazione dei progetti).

¹ L’Amministrazione ha valutato di non utilizzare ai fini della definizione delle baseline le procedure della precedente Programmazione 07/13 per questi motivi: a) modifiche regolamentari della nuova programmazione 14/20, che hanno parzialmente innovato la precedente; b) modifiche legislative di livello nazionale (es. Codice dei contratti pubblici), che apportano diversi elementi innovativi; c) riorganizzazione regionale, di cui si è reso conto già nei monitoraggi del precedente PRA. La combinazione dei tre elementi di cui sopra rende troppo dissimili, e non comparabili tra loro in relazione ai tempi procedurali, i due periodi di Programmazione.

FESR: Motivazioni della non applicabilità o indisponibilità di baseline e target per alcuni indicatori

Premessa sulla procedura ABS: nell'ambito del Programma operativo sono state portate avanti ad oggi 3 procedure di acquisizione di servizi di importo superiore ai 250.000 euro (filtro applicato sulla base delle indicazioni delle Linee guida) delle quali 2 si collocano a cavallo delle due programmazioni 2007-2013 e 2014-2020 e che, rispetto alla programmazione vigente, insistono solo su completamenti e/o estensioni. L'Amministrazione ha ritenuto, pertanto, di non considerarle rilevanti ai fini del calcolo dei valori baseline e target degli indicatori.

Da ciò ne consegue che ai fini della definizione di baseline e target degli indicatori riferiti alla procedura ABS concorre una sola procedura di attivazione. Occorre peraltro evidenziare che le fasi procedurali, a partire dalla predisposizione della gara, vengono gestite interamente dall'Agenzia Intercent-ER, l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna, che svolge il suo ruolo in completa indipendenza rispetto all'Autorità di Gestione.

Inoltre, è opportuno considerare che nella programmazione 2014-2020 le procedure di acquisizione per gran parte dei beni e dei servizi di cui necessita l'Autorità di Gestione per l'attività di assistenza tecnica al PO vengono gestite tramite gara unica nazionale CONSIP. Pertanto, anche in questo caso, le procedure in oggetto non sono state tenute in considerazione in quanto non rientranti nella possibile sfera di intervento dell'Amministrazione regionale.

Premessa sulla procedura OO.PP: nell'ambito del Programma operativo le procedure di realizzazione di opere e lavori pubblici sono direttamente gestite da beneficiari diversi dall'Amministrazione regionale (Comuni, Province, Città metropolitane, Unioni di comuni). Ciò, inevitabilmente, influenza la capacità da parte dell'Amministrazione regionale di influenzare in maniera determinante la quantificazione di baseline e target per quegli indicatori rientranti nella tipologia FESR_PAGG01 Performance amministrativa di programmazione procedure, FESR_PAGG02 Performance amministrativa di aggiudicazione procedure, FESR_PAGG03 Performance amministrativa esecuzione contratto, FESR_PAGG04 Performance amministrativa verifica contratto, FESR_ATT01 Performance amministrativa per l'avvio dei progetti e FESR_ATT02 Performance amministrativa per l'esecuzione dei progetti. Pertanto, per le opere e i lavori pubblici la quantificazione è stata fornita solo per quegli indicatori i cui valori sono attualmente in possesso dell'Autorità di Gestione. Anche in questo caso a seguito dell'attuazione dei progetti si procederà ad una quantificazione dei dati mancanti nell'ambito dei prossimi aggiornamenti del PRA.

Si riporta di seguito, per ogni indicatore che presenta quantificazioni pari a zero o diverse da un numero (diciture NP – non previsto, NA – non applicabile, ND – non disponibile), la motivazione.

- **FESR_PATT01.1 Programmazione della procedura:** l'indicatore non è applicabile per nessuna tipologia di procedura in quanto l'approvazione in Giunta delle Delibere di approvazione delle procedure costituisce il primo atto formale dell'Amministrazione regionale.
- **FESR_PAGG01.3 Individuazione e scelta del contraente:** con riferimento alla ABS per l'unica procedura considerata di cui sopra, l'indicatore non è attualmente disponibile poiché la gara è tuttora in corso la valutazione. Con riferimento alle OOPP, il livello di attuazione delle procedure considerate non consente al momento la quantificazione di baseline e target per questa tipologia di indicatore; l'indicatore potrà essere valorizzato più avanti successivamente alla chiusura della fase istruttoria in corso di svolgimento.
- **FESR_PAGG02.1 Definizione dell'aggiudicazione provvisoria:** con riferimento alla procedura di ABS per l'unica procedura considerata di cui sopra l'indicatore non è attualmente disponibile per le ragioni descritte al punto precedente. Con riferimento alle OOPP, il livello di attuazione delle procedure considerate non consente al momento la quantificazione di baseline e target per questa

- tipologia di indicatore; l'indicatore potrà essere valorizzato più avanti a seguito dell'aggiudicazione provvisoria delle procedure di attuazione di opere e lavori pubblici in corso di svolgimento.
- **FESR_PAGG02.2 Definizione dell'aggiudicazione definitiva:** anche in questo caso, l'indicatore riferito alla procedura ABS non è attualmente disponibile per le ragioni già descritte. Con riferimento alle OOPP, il livello di attuazione delle procedure considerate non consente al momento la quantificazione di baseline e target per questa tipologia di indicatore; l'indicatore potrà essere valorizzato più avanti a seguito dell'aggiudicazione definitiva delle procedure di attuazione di opere e lavori pubblici in corso di svolgimento.
 - **FESR_PAGG02.3 Completamento delle procedure di aggiudicazione:** anche in questo caso, l'indicatore riferito alla procedura ABS non è attualmente disponibile per le ragioni descritte al punto precedente. Con riferimento alle OOPP, il livello di attuazione delle procedure considerate non consente al momento la quantificazione di baseline e target per questa tipologia di indicatore; l'indicatore potrà essere valorizzato più avanti a seguito dell'aggiudicazione definitiva delle procedure di attuazione di opere e lavori pubblici in corso di svolgimento.
 - **FESR_PAGG02.4 Tasso di ribasso:** con riferimento ad entrambe le tipologie di procedure per le quali l'indicatore risulta applicabile (ABS e OO.PP) l'attuale livello di attuazione delle procedure che concorrono alla sua definizione non consente di procedere ad una sua valorizzazione/quantificazione.
 - **FESR_PAGG03 Performance amministrativa di esecuzione del contratto e FESR_PAGG04 Performance amministrativa verifica contratto:** con riferimento ad entrambe le tipologie di procedure (ABS e OO.PP) per le quali i sottoinsiemi di indicatori appartenenti alle categorie PAGG03 e PAGG04 risultano applicabili si evidenzia che l'attuale livello di attuazione delle procedure che concorrono alla loro definizione non consente di procedere ad una valorizzazione/quantificazione degli stessi.
 - **FESR_ATT01.3 Previsioni di completamento:** l'indicatore non è attualmente disponibile poiché il livello di attuazione delle procedure considerate al momento non consente la quantificazione di baseline e target per questa tipologia di indicatore con riferimento ad AIUTI, OO.PP. E ABS. L'indicatore potrà essere valorizzato più avanti solo a seguito della effettiva chiusura delle operazioni.
 - **FESR_ATT01.4 Stipula contratto:** l'indicatore non è attualmente disponibile poiché il livello di attuazione delle procedure considerate non consente di rilevare baseline e target con riferimento ad entrambe le tipologie di procedure (ABS e OO.PP) per le quali l'indicatore risulta applicabile.
 - **FESR_ATT02 Performance amministrativa per l'esecuzione dei progetti:** con riferimento alla tipologia di procedura OO.PP per la quale il sottoinsieme di indicatori appartenenti alla categoria ATT02 risulta applicabile si evidenzia l'impossibilità di procedere ad una loro quantificazione in considerazione dell'attuale livello di attuazione delle procedure che concorrono alla valorizzazione degli indicatori stessi.
 - **FESR_ATT02.1 Esecuzione della fornitura:** l'indicatore non è attualmente disponibile poiché, come più sopra segnalato, la gara presa in considerazione non è ancora stata oggetto di aggiudicazione.
 - **FESR_ATT02.9 Pagamento SAL:** l'indicatore non è attualmente rilevabile in considerazione dell'attuale livello di attuazione delle procedure.

FSE: Motivazioni della non applicabilità o indisponibilità di baseline e target per alcuni indicatori

Premessa sulle procedure di appalto: nell'ambito del P.O. FSE sono state portate avanti ad oggi 15 procedure di appalto di importo superiore ai 250.000 euro (filtro applicato sulla base delle indicazioni delle Linee guida). Tali procedure si collocano prioritariamente a cavallo delle due programmazioni 2007-2013 e 2014-2020 e, rispetto alla programmazione vigente, insistono solo su completamenti e/o estensioni.

Occorre peraltro evidenziare che le fasi procedurali, a partire dalla predisposizione della gara, vengono gestite interamente dall'Agenzia Intercent-ER, l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia-Romagna, che svolge il suo ruolo in completa indipendenza rispetto all'Autorità di Gestione.

Inoltre, è opportuno considerare che nella programmazione 2014-2020 le procedure di acquisizione per gran parte dei beni e dei servizi di cui necessita l'Autorità di Gestione per l'attività di assistenza tecnica al PO vengono gestite tramite gara unica nazionale CONSIP. Pertanto, anche in questo caso, le procedure in oggetto non sono state tenute in considerazione in quanto non rientranti nella possibile sfera di intervento dell'Amministrazione regionale.

L'Amministrazione ha ritenuto, pertanto, di non considerare in questa fase tali procedure rinviando ad un aggiornamento del PRA la quantificazione degli indicatori di riferimento.

Al netto di quanto appena esposto, si riporta di seguito, per ogni indicatore che presenta quantificazioni pari a zero o diverse da un numero (diciture NP – non previsto, NA – non applicabile, ND – non disponibile), la corrispondente motivazione.

- **FSE_PATT01.1 Programmazione della procedura:** l'indicatore non è applicabile per nessuna tipologia di procedura in quanto l'approvazione in Giunta delle Delibere di approvazione delle procedure costituisce il primo atto formale dell'Amministrazione regionale.
- **FSE_PAGG01.2 Acquisizione proposte:** il tempo di risposta dell'operatore economico è nella totalità dei casi determinato direttamente dalle disposizioni del bando stesso e non presenta quindi alcuna variabilità che possa essere utilizzata quale metro dell'efficienza amministrativa. L'indicatore è pertanto inapplicabile per tutte le tipologie di procedura.
- **FSE_PAGG02.1 Definizione dell'aggiudicazione provvisoria:** le procedure diverse dagli appalti non prevedono, per tutto il PO, la presenza dell'aggiudicazione provvisoria. L'indicatore è pertanto applicabile solo alle procedure di appalto.
- **FSE_PAGG02.3 Completamento delle procedure di aggiudicazione:** le procedure diverse dagli appalti non prevedono, per tutto il P.O., la presenza dell'aggiudicazione provvisoria. L'indicatore è pertanto applicabile solo alle procedure di appalto.
- **FSE_PAGG02.4 Tasso di ribasso:** per le procedure diverse dagli appalti non sono previsti, per tutto il P.O., ribassi rispetto alle basi d'asta, già definite in base a costi standard (la valutazione delle offerte avviene quindi esclusivamente su parametri qualitativi). L'indicatore è pertanto applicabile solo alle procedure di appalto.
- **FSE_PAGG03.1 Stipula contratto:** per le procedure diverse dagli appalti, il progetto approvato tramite Delibera di approvazione presenta già i contenuti contrattuali dell'affidamento, pertanto aggiudicazione definitiva e stipula del contratto coincidono.
- **FSE_PAGG03.2 Rapporto di costo/durata:** l'indicatore proposto presenta variabilità elevatissime in relazione alle caratteristiche dei servizi affidati da parte del P.O. L'Amministrazione attraverso la definizione di costi standard differenziati per tipologie formative si è già dotata di uno strumento di parametrizzazione dei costi che tiene in considerazione non solo l'importo e la durata, ma anche le ore di formazione e il numero dei partecipanti. L'indicatore è quindi non applicabile.
- **FSE_PAGG03.3 Termini di consegna attività:** per le procedure diverse dagli appalti, tutte le procedure del P.O. non prevedono attività di consegna di beni, servizi o lavori. L'indicatore è pertanto inapplicabile al di fuori degli appalti.
- **FSE_PAGG03.4 Variazione contratto:** per le procedure diverse dagli appalti, le procedure finanziate dal P.O. non prevedono termini contrattuali sui quali sui quali possano essere applicate variazioni. L'indicatore non è pertanto applicabile perché la fattispecie non è prevista.

- **FSE_PAGG04.1 Ultimazione effettiva:** per le procedure diverse dagli appalti, le procedure finanziate dal PO non prevedono alcuna certificazione amministrativa di completamento. L'indicatore non è quindi applicabile al di fuori degli appalti.
- **FSE_ATT02.1 Attribuzione finanziamento:** per l'unica tipologia prevista (Aiuti), con la conclusione della procedura di attivazione viene contestualmente attribuito il finanziamento. Baseline e target quindi sono pari a zero.
- **FSE_ATT02.2 Esecuzione investimenti/attività:** per l'unica tipologia prevista (Aiuti), il progetto approvato tramite Delibera di approvazione presenta già i contenuti contrattuali dell'affidamento, pertanto aggiudicazione definitiva e stipula del contratto coincidono. Baseline e target quindi sono pari a zero.
- **FSE_ATT02.3 Pagamento SAL:** l'indicatore non è attualmente rilevabile in considerazione dell'attuale livello di attuazione delle procedure.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Caterina Brancaleoni, Responsabile del SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1598

IN FEDE

Caterina Brancaleoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1598

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1534 del 24/09/2018

Seduta Num. 40

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi